



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 747 DEL 28/05/2015

OGGETTO: Convenzione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia per il supporto alla valutazione degli indicatori di esito del Piano Regionale della Prevenzione : approvazione testo

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio Felice	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Componente della Giunta	Assente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Assente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal .19/06/2015

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Presidente Catiuscia Marini

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta della Presidente, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare la convenzione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 1) di dare mandato alla Dirigente del Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità veterinaria di predisporre gli atti necessari al sostegno della medesima convenzione e di sviluppare il raccordo operativo con il GDR in Scienze Psicologiche del succitato Dipartimento per la valutazione di parte dei progetti del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi ai sensi all'art. 23 del D.Lgs 33/2013.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

f.to Catia Bertinelli

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Convenzione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia per il supporto alla valutazione degli indicatori di esito del Piano Regionale della Prevenzione : approvazione testo

Il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 è organizzato in 10 programmi, che a loro volta contengono ciascuno un certo numero di progetti, per un totale di 65. Con questi progetti la Regione Umbria intende raggiungere in modo non formale i 111 obiettivi assegnati dal Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018, approvato in Conferenza Stato-Regioni nel novembre dello scorso anno. Particolarmente sfidante è il programma dal titolo “ Impariamo a resistere”, nato con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di “promuovere la salute e il benessere nel bambino e nell'adolescente” individuata come macroobiettivo dal Piano nazionale. Se si cerca in Wikipedia la parola “resilienza” si trova la seguente definizione: “è la capacità di far fronte in maniera positiva agli eventi traumatici, di riorganizzare positivamente la propria vita di fronte alle difficoltà, di ricostruirsi restando sensibili alle opportunità positive che la vita offre, senza perdere l'umanità”. Questa capacità può essere appresa e riguarda prima di tutto la qualità degli ambienti di vita, in particolare i contesti educativi, che debbono saper promuovere l'acquisizione di comportamenti resilienti. Inseguendo tale suggestione, a questo programma, interamente volto a promuovere il benessere del bambino e dell'adolescente, abbiamo dato il titolo “impariamo a resistere”. Sappiamo infatti dalla letteratura che nel nostro Paese gli adolescenti in condizioni di disagio rappresentano il 7-8% della popolazione giovanile e che, ancora una volta, le attuali condizioni socio-economiche delle famiglie italiane si stanno traducendo in una difficoltà crescente nelle relazioni dentro e fuori di esse. D'altra parte sappiamo anche come stia aumentando tra i giovani in Italia la percentuale di adolescenti che iniziano la sessualità in età precoce (entro i 14 anni) senza possedere informazioni sufficienti e competenze adeguati. La letteratura peraltro segnala da anni come la precocità sessuale si accompagni all'assunzione di comportamenti a rischio e sia un fenomeno diffuso soprattutto tra gli adolescenti più fragili. Molte sono peraltro le esperienze che, in questi anni, si sono sviluppate nei diversi contesti educativi della regione, con l'obiettivo di far crescere nei giovani e giovanissimi la capacità di affrontare le molteplici sfide e i mille “pericoli” di fronte ai quali vengono ogni giorno posti, puntando spesso sulla formazione tra pari da un lato e su un costante processo di sensibilizzazione degli insegnanti dall'altro. Nell'ambito del programma “Impariamo a resistere” verranno quindi attivati più progetti con l'obiettivo di trasformare queste esperienze in azioni efficaci e continuative, da realizzare prevalentemente nei contesti scolastici in tutto l'arco dell'apprendimento (dai 3 ai 18 anni), con l'obiettivo di favorire

- Il processo di costruzione dell'identità individuale e lo sviluppo delle competenze personali e relazionali (life skills) fin dalle età più precoci, attraverso percorsi di educazione socio affettiva attivati nelle scuole dell'infanzia e primarie, fino alle secondarie di primo grado;
- la prevenzione dell'utilizzo di sostanze psicoattive quali fumo, alcol e cannabis attraverso il programma Unplugged, applicato nelle scuole secondarie di primo grado;
- la promozione di stili di vita salutari attraverso la metodologia della peer education, nelle scuole secondarie di secondo grado.

L'intesa adottata in Conferenza Stato-Regioni nel marzo di quest'anno sulla valutazione dei Piani regionali di Prevenzione prevede però che i progetti siano accompagnati dalla individuazione di indicatori di processo che consentano di monitorare l'avanzamento dei progetti stessi e di esito per misurare i risultati raggiunti in termini di salute. Poiché anche in altri progetti si prevede di lavorare per promuovere il benessere del bambino e dell'adolescente, come per esempio nei progetti volti a favorire la lettura nelle varie fasce di età, oltre che per cogliere precocemente condizioni di disagio in particolari fasce della popolazione, come nel caso delle donne che partecipano ai corsi di accompagnamento alla nascita e la valutazione di questi contempla la adozione di indicatori di esito attinenti alla sfera psicologica, rispetto ai quali sono necessarie specifiche ed elevate competenze, si

ritiene fondamentale avvalersi della collaborazione e della consulenza del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione della Università degli Studi di Perugia, secondo le modalità previste nella convenzione allegata.

Si propone quindi alla Giunta Regionale:

- 1) di approvare la convenzione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare mandato alla Dirigente del Servizio Prevenzione, sicurezza alimentare e sanità veterinaria di predisporre gli atti necessari al sostegno della medesima convenzione e di sviluppare il raccordo operativo con il GDR in Scienze Psicologiche del succitato Dipartimento per la valutazione di parte dei progetti del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013.

Perugia, lì 28/05/2015

L'istruttore
Mariadonata Giaimo

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 28/05/2015

Il responsabile del procedimento
Mariadonata Giaimo

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia, lì 28/05/2015

Il dirigente di Servizio
Mariadonata Giaimo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE

OGGETTO: Convenzione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia per il supporto alla valutazione degli indicatori di esito del Piano Regionale della Prevenzione : approvazione testo

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 28/05/2015

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Program.ne strategica generale, controllo strategico e coor.to delle Pol.che Comunitarie. Rapp.ti con il Governo e con le Istituzioni dell'UE. Intese Istit.li di programma e accordi di progr.ma quadro. Riforme Istituzionali e coord.to politiche del federalismo. Coor.to delle Politiche per l'Innovazione, la Green Economy e l'internaz.ne. Coor.to per gli interventi per la sicurezza dei cittadini. Rapporti con le Università e i Centri di Ricerca. Agenzie regionali. Relazioni intern.li, coop.ne allo sviluppo, politiche per la pace. Politiche di parità genere e antidiscrim.ne. Prot.ne civile, programmi di ricostruzione e svil.po aree colpite dagli eventi sismici. Prog.ne ed organiz.ne delle risorse finanz.. Affari istituzionali e semplificazione della P.A. Tutela della salute. Programmazione ed organizzazione sanitaria ivi compresa la gestione e valoriz.ne patrimonio sanitario, sicurezza dei luoghi di lavoro, sicurezza alimentare"

OGGETTO: Convenzione tra la Regione Umbria e il Dipartimento di scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia per il supporto alla valutazione degli indicatori di esito del Piano Regionale della Prevenzione : approvazione testo

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 28/05/2015

Presidente Catiuscia Marini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 28/05/2015

Presidente Catiuscia Marini

FIRMATO